



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
U.O.A. - MONITORAGGIO ED ATTUAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27**

Assunto il 28/05/2024

Numero Registro Dipartimento 861

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7384 DEL 29/05/2024

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: POR CALABRIA FSE 2007/2013 - AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL FONDO DI GARANZIA REGIONALE PER OPERAZIONI DI MICROCREDITO – SEZIONE TECNICA. REVOCA ED INGIUNZIONE ALLA RESTITUZIONE DELLE SOMME EROGATE SU PROGETTI FINANZIATI DA FONDI COMUNITARI. BENEFICIARIO: G.A.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05.07.2006, e ss.mm.ii., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del 06.05.2009 che modifica il Regolamento (CE) n.1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili ad un contributo del FSE;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006, che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, specificatamente per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16.06.2010 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 08.12.2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento(CE) n.1083/2006 e del Regolamento(CE) n.1080/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29.11.2011 che modifica il Regolamento (CE) n.1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria;
- il Regolamento(CE) n.651/2014 della Commissione del 06.08.2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il Mercato Comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato;
- Il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 3329 del 13.07.2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FSE 2007/2013 – approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 6711 del 17/12/2007, successivamente oggetto di integrazioni e modifiche;
- la D.G.R. n. 881 del 24.12.2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regione Calabria FSE2007/2013 - Decisione C (2007) 6322 del 07.12.2007;
- la D.G.R. n. 882 del 24.12.2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regione Calabria FSE2007/2013 - Decisione C (2007) 6711 del 17.12.2007.

–

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. **843** del 14.12.2009 è stata approvata l'attivazione di strumenti di Ingegneria Finanziaria a valere sul FSE per la costituzione di un Fondo di Garanzia per favorire l'accesso al Microcredito al fine di sostenere la creazione di nuove iniziative imprenditoriali o attività professionali o altre attività di Lavoro autonomo da parte di soggetti deboli o svantaggiati residenti nella Regione Calabria.
- Con D.D.G. n. 23301 del 21.12.2009 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Calabria e Fincalabra SpA – Repertorio n.4068 del 21.12.2010, per la definizione delle modalità di funzionamento e gestione del Fondo di Garanzia.;

- con D.G.R. n. **449** del 14.10.2010 recante “Approvazione Iniziative Progettuali di Avvio del Piano Regionale per l’Occupazione ed il Lavoro” è stata approvata, fra l’altro, un’ azione di Microcredito quale supporto per l’avvio di iniziative imprenditoriali rivolte a soggetti particolarmente svantaggiati e con difficoltà ad accedere al credito bancario;
- con D.D.G. n. **12053** del 18.08.2010 è stato approvato “l’Avviso Pubblico per l’Accesso al Fondo di Garanzia Regionale per Operazioni di Microcredito – POR Calabria FSE 2007-2013” successivamente parzialmente modificato con D.D.G. n.13757 del 29.09.2010 e n.14086 del 13.10.2010;
- con D.D.G. n.16530 del 21.11.2012 è stato implementato il Fondo di Garanzia per favorire l’Accesso al credito da parte di soggetti deboli e svantaggiati residenti nella Regione Calabria al momento della Pubblicazione del Bando;
- Nella sua formulazione originaria l’Avviso prevedeva una Garanzia da parte della Regione Calabria, a garanzia dei finanziamenti concessi, da rilasciare alle banche per un importo massimo non superiore all’80% dell’importo di ciascun finanziamento concesso;
- con D.D.G. n.10577 del 23.07.2013, la Regione Calabria, in considerazione delle difficoltà incontrate dai potenziali destinatari ad ottenere credito dagli istituti bancari, ha disposto la creazione di una Sezione Tecnica del Fondo di Garanzia dedicata al finanziamento diretto per l’erogazione del Microcredito al fine di non vanificare l’efficacia del Fondo di Garanzia, con l’obiettivo di superare le difficoltà di accesso al credito bancario mediante l’erogazione diretta, e di poter allargare la platea dei soggetti beneficiari, particolarmente a rischio di fruizione dei finanziamenti del settore bancario;
- La Sezione Tecnica del Fondo di Garanzia Regionale, per come definita dal D.D.G. n.10577 del 23.07.2013 è destinata, pertanto, ad erogare il previsto finanziamento direttamente in favore dei soggetti che, ammessi a garanzia da parte di Fincalabra SpA, non sono riusciti ad ottenere l’ammissione al credito da parte degli Istituti Bancari prescelti e, quindi, non hanno potuto beneficiare della garanzia prevista dalla Sezione Ordinaria del Fondo;
- Con D.D.G. n. 12781 del 13.09.2013 è stato approvato il II° Addendum Repertorio n.3109 del 22.11.2013, di cui alla Convenzione n.4068 del 21.12.2009 che disciplina i rapporti tra la Regione e Fincalabra SpA relativamente alle fasi di gestione, erogazione, controllo, monitoraggio e rendicontazione della “Sezione Tecnica” del Fondo Microcredito) ed acquisita la Conformità con la Normativa Comunitaria, la Coerenza con le linee programmatiche e con i contenuti del QSN per la Politica Regionale di Sviluppo 2007/2013, del POR Calabria FSE 2007/2013, obiettivo Convergenza, con i Documenti di Attuazione del POR ai sensi della Delibera n. 724 del 06.10.2008;
- Con D.G.R.n. 94 del 07.03.2014 è stato rimodulato il Fondo di Garanzia per le Operazioni di Microcredito, stabilendone la trasformazione in Fondo di Finanziamento Diretto per Operazioni di Microcredito.

- **CONSIDERATO CHE:**

- con D.D.G. n. 9826 del 18/09/2015 la ditta **G. A**, meglio identificata nell’Allegato “A”, è stata ammessa ai benefici di cui al Fondo di Garanzia Regionale per Operazioni di Microcredito Sezione Tecnica – per un importo complessivo pari ad euro 22.450,00;
- la ditta **G. A** ha stipulato il contratto in data 26/10/2015, per la Concessione delle agevolazioni previste dalla D.G.R.n. 449/2010;
- Fincalabra s.p.a in data 02/12/2015, come previsto dal Contratto, ha erogato il finanziamento per un importo pari a € 22.450,00.

RILEVATO CHE:

- -Fincalabra spa ha comunicato che la ditta G.A. ha provveduto alla restituzione delle rate di mutuo per l'importo complessivo di Euro € 501,76 previste nel piano di ammortamento sottoscritto;
- -Fincalabra S.p.A., a seguito del mancato pagamento delle restanti rate di mutuo, come previsto dalla circolare operativa art. 16, ha proceduto con la risoluzione del contratto, comunicata alla ditta **G. A.**, con nota prot. 6934 del 18/07/2019 trasmessa tramite PEC del 19/07/2019;
- -Alla luce del mancato pagamento delle rate di mutuo, come risulta dai controlli effettuati da Fincalabra, inadempimento a cui consegue la risoluzione del contratto di finanziamento sottoscritto in data 26/10/2015 e il recupero delle somme corrisposte ai sensi dell'art. 16 della circolare operativa (DDG n. 14086 del 13.10.2010), il Dipartimento lavoro della Regione Calabria ha avviato il procedimento amministrativo di revoca ai sensi dell'art. 8 della legge 241 del 1990, con atto acquisito al prot. n. 33547 del 18/01/2024 e notificato al Sig. G.A., tramite pec consegnata in data 18/01/2024;
- -la ditta **G. A.**, a seguito della comunicazione di risoluzione del contratto e successiva comunicazione di avvio del procedimento di revoca, non ha fornito alcun riscontro;
- sono decorsi i termini previsti dalla Legge 241/1990 ss.mm.ii.;
- la ditta **G. Anon** ha sanato le inadempienze rilevate nella comunicazione di avvio del procedimento di revoca, né ha presentato controdeduzioni nel termine previsto.

CONSIDERATO CHE

- al mancato rispetto degli obblighi previsti dal Contratto di concessione delle agevolazioni firmato in data 26/10/2015, ed ai sensi dell'Avviso, è riconnessa la sanzione della revoca del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso e che, pertanto, l'Amministrazione regionale deve provvedere all'emanazione di proprio atto di revoca del finanziamento concesso e contestuale richiesta di restituzione del contributo già erogato, maggiorato di interessi legali;
- Il mancato rimborso della somma erogata da parte della ditta Beneficiaria determina un danno diretto per il bilancio regionale, al termine del ciclo di programmazione, dovranno confluire le risorse restituite dai beneficiari e la Regione Calabria è obbligata, anche in adempimento degli obblighi derivanti dai Regolamenti Comunitari, a procedere con la necessaria diligenza al recupero delle risorse comunitarie che, come nel caso di specie, costituiscono spese irregolari;
- con nota prot. n. 237790 del 02/04/2024 il Dipartimento lavoro ha chiesto al Settore Gestione Entrate e Mutui l'emissione delle schede di accertamento sui Capitoli E3404001401 (sorte capitale) e sul capitolo E0320210401 (interessi dovuti);
- con nota prot. n. 241344 del 03/04/2024 il Settore Gestione Entrate e Mutui ha trasmesso la scheda contabile di accertamento n.1817 del 03/04/2024 di € 21.948,94 per la sorte Capitale;
- dato l'errore materiale nella scheda contabile di accertamento n.1817 del 03/04/2024, la quale indica un importo pari ad Euro € 21.948,94 , per la sorte Capitale, anziché l'importo

di Euro 21.948,24, il Dipartimento, con pec del 2 Maggio 2024, ha richiesto una rettifica per l'importo di Euro 21.948,24;

- Con pec del 3 Maggio 2024, il Settore Gestione Entrate e Mutui ha trasmesso la scheda contabile di accertamento n.1817 del 03/04/2024, con importo rettificato, per come richiesto;
- data la nota n. 81377 del 07/02/2024 del Dipartimento Economia e Finanze, settore gestione entrate e mutui, con cui si prevede che ogni Dipartimento accerta autonomamente le somme, qualora i capitoli presentino disponibilità sufficiente ad accertare, il Dipartimento Lavoro ha provveduto alla proposta di accertamento di € 1.839,37 sul capitolo E0320210401, per la sorte interessi, con generazione della scheda contabile di accertamento n. 1938 del 08/04/2024;
- con nota prot./Siar n. 139591/2021 del 25/03/2021 il Dipartimento Economia e Finanza della Regione Calabria raccomanda di specificare l'indicazione del riferimento alla modalità di pagamento obbligatorio tramite la Piattaforma **PagoPA.regione.calabria**, nel caso di specie, alla sezione **“Altre tipologie di pagamento”** alla voce **“Restituzione contributo POR CALABRIA FESR-FSE-FSC-PAC”** e seguendo le indicazioni ivi riportate;

RICHIAMATI

- il disposto dell'avviso pubblico, della circolare operativa e le prescrizioni del contratto di concessione all'uopo sottoscritto col beneficiario;
- l'art. 40 bis della L.R. n. 8 del 4.2.2002, introdotto dall'art. 26, comma 4, della L.R. n. 1 del 11.1.2006, che disciplina le modalità di riscossione delle entrate regionali mediante ingiunzione adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente l'accertamento.

VISTI:

- il D. Lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D. Lgs. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Il Decreto n. 354 del 24.06.1999 del Presidente della Giunta regionale recante: “Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- La Legge regionale 13.05.1996 - n. 7 recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- La D.G.R. n. 2661 del 21.6.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;
- Il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante ““Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022”;
- Il D.D.G. n 19421 del 18/12/2023 avente ad oggetto: “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 717 del 15 dicembre 2023. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro” – Conferma conferimento incarico ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 9355 del 30/06/2023 e al D.D.G. 9619 del 06/07/2023.

- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell' Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la circolare n. 196397 del 02/05/2023 del Segretariato Generale.
- La DGR n. 578 del 26/10/2023 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale.
- la DGR n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026
- la D.G.R. n. 197 del 30 aprile 2024, recante "“Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Lavoro – Incarico Dirigente Generale ex art 10 del Regolamento Regionale n.11/2021 e s.m.i.””;
- Il D.P.G.R. n. 27 del 30 aprile 2024, con il quale è stato conferito al dott. Fortunato Varone l'incarico, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro" della Giunta della Regione Calabria.
- La Nota Prot. Siar n. 267463 del 13/06/2023 con la quale è stato nominato Responsabile del Procedimento l'Avv. Francesco Campana.

VISTI altresì

- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

Riscontrata, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziario potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario corrente.

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, espressamente nominato con Nota Prot. Siar n. 267463 del 13/06/2023, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale.

Ravvisata la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

- di **REVOCARE** il finanziamento concesso, con Decreto n. 9826 del 18/09/2015, alla ditta G. A meglio identificata nell'Allegato "A";
- di **ACCERTARE** in entrata la somma complessiva di euro € 23.787,61 ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. allegato 4/2 principio 3.2, per la sorte Capitale euro 21.948,24, giusta Proposta di Accertamento n.1817 del 03/04/2024 sul capitolo in entrata E3404001401 e per gli interessi dovuti euro 1.839,37, giusta Proposta di Accertamento n. 1938 del 08/04/2024 sul capitolo in Entrata E0320210401;
- di **SOSPENDERE**, Ex Art.40-Ter L.R. n.8/2002, fino all'avvenuto pagamento delle somme indicate in ingiunzione, la corresponsione di qualsiasi erogazione a favore della ditta di cui sopra;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento;
- al Sig. **G. A**, meglio identificato nell'Allegato "A", presso l'indirizzo di posta elettronica certificata o in alternativa presso la propria residenza;
- a Fincalabra S.p.A., presso la propria sede;
- di **TRASMETTERE** copia della presente ordinanza al Dipartimento Bilancio e Patrimonio ed al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;
- di **PROVVEDERE** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di **PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, a cura del Dipartimento proponente, ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e, per l'effetto di quanto sopra;
- di **PROVVEDERE** alla comunicazione, sul portale della trasparenza della Regione Calabria, della modifica del beneficio concesso con decreto n. 9826 del 18/09/2015, giusta delibera ANAC del 16.06.2021.

ORDINA

- al Sig. **G. A**, meglio identificato nell'Allegato "A", in qualità di Titolare della ditta **G. A**, di provvedere alla restituzione della somma complessiva di € 23.787,61 dovuta in forza della revoca dell'agevolazione concessa;
- tenuto conto che la ditta G.A. ha provveduto alla restituzione delle rate di mutuo per l'importo complessivo di Euro 501,76;

INGIUNGE

- al Sig. **G. A**, in qualità di Titolare della ditta **G. A**, meglio identificata nell'Allegato "A", di provvedere alla restituzione della somma dovuta di € 23.787,61, così definita:
- **-€ 21.948,24** a titolo di restituzione della somma erogata ed ancora da restituire;
- **-€ 1.839,37** per interessi legali, calcolati dalla data di erogazione del finanziamento.
- entro giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente atto, in favore della Regione Calabria, collegandosi al sito <https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html> (alla sezione "Altre

tipologie di pagamento” alla voce “**Restituzione contributo POR CALABRIA FESR-FSE-FSC-PAC**”), seguendo le indicazioni ivi riportate, indicando nella voce “NOTE” “**Prot.1559 – “Fondo di garanzia regionale per operazioni di Microcredito-sezione Tecnica: restituzione contributo erogato maggiorato di interessi legali”-CUP: J67C09000000006**”.

- Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal versamento della somma, dovrà essere inviata copia dell’avvenuto pagamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it; uoafse.lw@pec.regione.calabria.it
- Nel caso di mancata osservanza del predetto termine, si procederà nei confronti del debitore per il recupero coattivo della somma ingiunta e se ne ricorrono i presupposti, alla segnalazione agli organi competenti;
- Si fa espresso avvertimento che, non ottemperando a quanto sopra, entro i termini di legge dalla notifica del presente Decreto, saranno avviate le procedure giudiziarie per il recupero forzoso del credito, con aggravio delle relative e successive spese.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’Autorità Giudiziaria di competenza secondo i tempi previsti dalle norme vigenti.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesco Campana

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSIMO CUOMO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Fortunato Varone

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO

U.O.A. - MONITORAGGIO ED ATTUAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27

Numero Registro Dipartimento 861 del 28/05/2024

OGGETTO POR CALABRIA FSE 2007/2013 - AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL FONDO DI GARANZIA REGIONALE PER OPERAZIONI DI MICROCREDITO – SEZIONE TECNICA. REVOCA ED INGIUNZIONE ALLA RESTITUZIONE DELLE SOMME EROGATE SU PROGETTI FINANZIATI DA FONDI COMUNITARI. BENEFICIARIO: G.A.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 29/05/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)